

COMUNE DI MURLO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE SOCIALE DEL SERVIZIO IDRICO PER L'ANNO 2026 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento regionale AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il servizio idrico integrato che conferisce ai Comuni piena autonomia nel determinare la misura dell'agevolazione spettante approvato dall'Autorità Idrica Toscana (AIT) con Deliberazione n. 15 del 30 luglio 2021;

VISTO il decreto dell'Autorità Idrica Toscana (AIT) n. 34 del 30 marzo 2026 avente per oggetto "Esiti erogazione del Bonus Idrico Integrativo Anno 2025 e conseguente ripartizione del Fondo per l'anno 2025 dei Comuni della Conferenza Territoriale n.6 Ombrone- gestione Acquedotto del Fiora, con il quale è stata definita la ripartizione dei fondi tra i Comuni da assegnare alle cosiddette "utenze deboli";

VISTA la Deliberazione della giunta Comunale n. 32 del 1/4/2026 che stabilisce le soglie; ISEE di accesso e approva lo schema di bando;

VISTA la Determinazione n. 140 del 13/5/2026 con la quale si pubblica il bando per l'accesso ai rimborsi economici e della relativa modulistica;

RENDE NOTO

che a partire dal **13/5/2026 e fino al 12/6/2026** i residenti nel Comune di Murlo possono presentare domanda per chiedere l'assegnazione di rimborsi economici della tariffa del servizio idrico **esclusivamente per l'abitazione di residenza** in base agli articoli che seguono.

ART. 1 – REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE

Possono presentare domanda di rimborso i cittadini che alla data di pubblicazione del presente bando siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Residenza nel Comune di MURLO;
- 2) Cittadinanza italiana o dell'Unione Europea, ovvero cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante sul territorio nazionale da almeno 1 anno;
- 3) Titolarità di fornitura domestica residenziale individuale coincidente con l'indirizzo di fornitura del contratto medesimo, o di un componente il nucleo ISEE ;
- 4) Titolarità di fornitura domestica residenziale individuale in utenze aggregate (es. condominiali), presso l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale o aggregata.
In questi casi dovrà essere prodotta la documentazione di cui al punto 5 del successivo articolo 2;
- 5) Possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE ordinario) in corso di validità, dal quale risultino i seguenti parametri:

□ 1^ Fascia:

- Valore ISEE fino a euro 9.796,00 (limite Bonus Gas ed Enel fissato con DM Sviluppo Economico del 29/12/2016 e aggiornato con Deliberazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico – ARERA n. 2/2026)
- Valore ISEE da euro 9.796,01 e fino a euro 20.000,00 quando siamo in presenza di una delle seguenti situazioni:
 - a) Almeno un componente del nucleo familiare sia portatore di handicap;
 - b) Nel nucleo familiare vi sia almeno un componente con invalidità totale;
 - c) Il nucleo familiare sia interamente composto da ultra sessantacinquenni;
 - d) Famiglie con almeno 4 figli a carico.

□ 2^ Fascia:

- Valore ISEE compreso tra euro 9.796,00 e euro 12.500,00
- Valore ISEE compreso tra euro 20.000,00 e euro 30.854,61 per le famiglie con almeno 4 figli a carico.

Nel caso di utente indiretto (utenze aggregate/condominiali): titolarità di fornitura domestica residenziale coincidente con la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE, ovvero indirizzo di residenza anagrafica del richiedente riconducibile all’indirizzo di fornitura dell’utenza condominiale o aggregata; in questo caso dovrà essere prodotta la documentazione di cui al punto 5) del successivo articolo 2.

Ai sensi dell’art.11 comma 9 del DPCM 159/2013, qualora, alla data della domanda, l’interessato non fosse in possesso dell’attestazione di cui sopra, dovrà dimostrare di aver sottoscritto la DSU compilata ai sensi del DPCM sopracitato allegando alla domanda la relativa ricevuta di presentazione della stessa all’INPS.

Le attestazioni ISEE se non allegate alla domanda e se non trasmesse, nel frattempo dagli interessati ad integrazione della domanda, verranno direttamente acquisite negli archivi INPS dal Comune, successivamente alla scadenza del Bando, e, qualora dagli accertamenti eseguiti sulle stesse, risultassero non regolari, non potranno, ai fini della partecipazione al presente Bando, essere modificate o rettifiche salvo che le irregolarità riscontrate non siano dovute ad errori materiali del CAAF da documentarsi adeguatamente dal CAAF stesso.

Qualora il richiedente abbia ISEE Zero dovrà essere allegata alla domanda, la documentazione di cui al punto 3 o 4 del successivo articolo 2.

Il nucleo familiare del richiedente è quello di cui all’art.3 del DPCM 159/2013 e s.m.i. ed in particolare deve essere costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica alla data di presentazione della DSU e deve coincidere allo stato di famiglia anagrafico del richiedente alla data di presentazione della domanda.

ART. 2 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Copia dell'attestazione ISE/ISEE rilasciata dall'INPS valida alla data di presentazione della domanda con scadenza il 31/12/2026 (**Obbligatoria pena l'esclusione definitiva della domanda**);
2. Certificazione, a firma del responsabile del competente ufficio, che attesti che il richiedente fruisce di assistenza da parte dei Servizi Sociali;
3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa la fonte di sostentamento, compilata a cura del soggetto interessato o da chi presta l'aiuto economico con allegata copia di un suo documento di identità in corso di validità nel caso che il richiedente abbia ISEE zero e non sia assistito da parte dei Servizi Sociali del Comune (**Vedi Allegato "A" alla domanda**);
4. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma dell'Amministratore di Condominio (o analoga figura) che attesti:
 - a) la spesa annua (anno solare precedente) a carico del richiedente intendendosi, in questo caso, per spesa annua la "spesa idrica dell'anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno";
 - b) l'avvenuto pagamento da parte del richiedente di tale spesa.
(Vedi Allegato "B" alla domanda)
5. Dichiarazione del proprietario dell'alloggio attestante che il richiedente si fa carico totalmente della spesa idrica. (**Vedi Allegato C alla domanda**) riferibile solo all'eventuale utenza indiretta all'interno di un'utenza condominiale.
6. Copia di un documento di identità (**Carta di Identità o Passaporto**) del richiedente in corso di validità (**Obbligatoria pena l'esclusione definitiva della domanda**).
7. Copia dell'ultima bolletta dell'utenza idrica, dalla quale si evince il codice utente.

ART. 3 – FORMAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria degli aventi diritto sarà definita assegnando la priorità al valore ISEE più basso.

A parità di valore ISEE la collocazione in graduatoria sarà determinata dal nucleo familiare più numeroso.

ART. 4 – AMMONTARE DEL RIMBORSO

Ai beneficiari potrà essere erogato, di norma, un rimborso nella misura massima del **75%** dell'importo corrisposto per il consumo idrico relativo all'anno 2025, al lordo degli eventuali contributi assegnati ed al netto del BONUS sociale idrico Nazionale calcolato.

Qualora il fondo assegnato dall'Autorità Idrica Toscana, pari ad **Euro 4.677,28** non consenta di coprire tutto il fabbisogno, il rimborso concesso sarà abbattuto di una percentuale di pari importo a tutti gli aventi diritto, e, comunque, fino ad un rimborso non inferiore al 33% della spesa per il consumo idrico relativo all'anno 2024.

Qualora anche in quest'ultimo caso le risorse assegnate non fossero sufficienti, il rimborso sarà erogato nella misura minima del 33%, rispettando l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse, partendo dalla prima fascia.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, la collocazione nella graduatoria non comporta automaticamente il diritto all'erogazione del contributo o della percentuale di contributo di cui ai precedenti commi del presente articolo.

ART. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Murlo.

Il Bando e la domanda e relativi allegati sono consultabili e/o scaricabili dal sito: www.comune.murlo.siena.it

Le istanze, debitamente sottoscritte e **corredate da una copia fotostatica di un documento di identità del richiedente in corso di validità (Carta di Identità o Passaporto)**, dovranno essere corredate di tutte la necessaria ed idonea documentazione **di cui all'art. 2 del presente Bando.**

La domanda dovrà contenere inequivocabilmente l'indirizzo esatto al quale dovranno pervenire le eventuali comunicazione del Comune.

Eventuali successivi cambi di indirizzo dovranno essere comunicati tempestivamente. In mancanza di quanto sopra l'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la mancata ricezione da parte degli interessati delle comunicazioni, anche per ritardi del Servizio Postale.

Le domande potranno essere presentate presso l'Ufficio protocollo del Comune di Murlo o spedite tramite raccomandata postale A/R.

Le domande spedite per raccomandata postale A/R dovranno comunque pervenire entro il termine di scadenza del Bando e, pertanto, non farà fede il timbro postale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato **dal 13/5/2026 e fino al 12/6/2026**

ART. 6 - AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

Ai sensi degli artt.li 46 e 47 del DPR 445/00 il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'Art. 1 del presente bando.

ART. 7 MOTIVI DI ESCLUSIONE DEFINITIVA DELLE DOMANDE Saranno

escluse senza possibilità di riammissione le domande:

- 1) - Non firmate;
- 2) - Prive della copia fotostatica del documento di identità (Carta di Identità o Passaporto) del richiedente, in corso di validità;
- 3) - Che, a seguito di controlli da parte del Comune di Murlo, dovessero contenere dati non corrispondenti al vero;
- 4) - Domande con allegate attestazioni ISEE riportanti omissioni e difformità;
- 5) - Prive dell'Attestazione ISEE o, in mancanza, della ricevuta di presentazione della DSU all'INPS;
- 6) - Pervenute al protocollo comunale successivamente alla scadenza del bando.

ART. 8 - RICORSI

Contro l'atto amministrativo di approvazione della graduatoria amministrativa è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni o in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

ART. 9 - CONTROLLI E SANZIONI

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 e dell'art. 6 comma 3 del DPCM n. 221/1999 l'Amministrazione Comunale potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive avvalendosi anche della collaborazione dell'Ente Gestore, del portale dell'Agenzia delle Entrate e del Territorio e della Guardia di Finanza competente per territorio.

L'Amministrazione comunale, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, dichiarerà decaduto il richiedente dall'intero contributo nel caso che dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della domanda e degli atti prodotti, non dovuta ad errori materiali o di modesta entità.

In ogni caso l'Amministrazione comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

ART. 10 - INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali Regolamento UE 679/2016; Decreto Legislativo n. 101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto stabilito dalla normativa.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di MURLO.

Il Responsabile del Procedimento e del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile dell'Area Amministrativa – Contabile Dr.ssa Luciangela Pedes

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 9 Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati e s.m.i.

MURLO, 13/5/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Luciangela Pedes